

Prot. 932/2020



Tribunale di Torre Annunziata



*Procura della Repubblica presso
il Tribunale di Torre Annunziata*

PROTOCOLLO PER L'UTILIZZO DELLA CONSOLLE DEL PUBBLICO MINISTERO (negli affari civili)

Il presente documento è finalizzato a dare impulso alla completa attuazione del processo civile telematico, mediante l'utilizzo della consolle del PM, che consente ai magistrati della Procura di *gestire* l'intero flusso di comunicazioni con il Tribunale tramite il sistema del PCT.

Tale applicativo presenta carattere di indubbia utilità soprattutto in alcuni settori del contenzioso civile (famiglia e procedimenti di volontaria giurisdizione), nei quali il PM promuove il giudizio o è, comunque, chiamato ad intervenire nel processo come parte necessaria.

L'esigenza di gestire in modo più immediato le comunicazioni tra il Tribunale e la Procura riguarda, inoltre, i procedimenti civili nei quali vi sia una parte ammessa al patrocinio a spese dello Stato, poiché tutti i decreti di liquidazione emessi sono comunicati alla Procura per l'eventuale impugnazione.

Negli indicati procedimenti l'utilizzo della consolle del PM è in grado di semplificare notevolmente la trasmissione di atti e comunicazioni tra gli uffici.

Infatti, usando la consolle il PM può :

- **consultare il fascicolo del procedimento** in relazione al quale deve intervenire **in modo completo ed integrale**, avendo accesso sia agli atti di parte che a quelli del Giudice e, comunque, a tutti quelli prodotti o depositati nel corso del giudizio (relazioni dei Servizi Sociali e del CTU eventualmente nominato, verbali di udienza);
- prendere visione degli atti senza che il fascicolo sia fisicamente *spostato* dal Tribunale alla Procura, con conseguente **risparmio delle risorse economiche ed umane** che per tale attività sono necessariamente impiegate;
- comunicare il proprio intervento in via telematica al Tribunale, con evidente **accelerazione dei tempi di definizione dei procedimenti**.

Si concorda, pertanto, che la Procura si impegna a gestire le comunicazioni con il Tribunale, in entrata e in uscita, mediante la consolle del PM, procedendo nei casi previsti ad apporre i visti ovvero esprimere i pareri di competenza ed a rassegnare le proprie conclusioni, tramite tale applicativo.

Il Tribunale a sua volta si impegna:

- a trasmettere alla Procura tutti i fascicoli dei procedimenti civili in cui il PM deve intervenire ed i provvedimenti che debbono essere comunicati al PM, esclusivamente tramite PCT;
- a garantire la completezza del fascicolo telematico trasmesso in visione al PM, anche mediante digitalizzazione degli atti depositati o acquisiti in formato analogico.

Quanto alle procedure fallimentari, si richiamano le linee guida adottate con protocollo del 27.11.2019, all'esito dell'incontro tra i componenti della Sezione Terza – Criminalità Economica della Procura ed i componenti della Sezione Fallimentare del Tribunale.

Nelle procedure fallimentari e nei casi in cui siano prospettabili fatti che possono costituire reato, nonché per tutti gli atti la cui trasmissione è stata prevista dal citato protocollo gli atti saranno trasmessi in formato analogico.

In cartaceo saranno, perciò, trasmessi :

- le richieste di fallimento del P.M.
- le sentenze dichiarative di fallimento,
la relazione ex art. 33 Legge fall, ed eventuali seguiti
- il decreto ex art. 162 legge fall.
- le segnalazioni ex art. 7 legge fall.
la relazione ex art. 172 Legge fall, ed eventuali seguiti;

altri eventuali atti delle procedure concorsuali dai quali emergono fatti che possono configurare reati.

Analogamente, saranno trasmessi in formato analogico i decreti di fissazione delle date delle udienze per le quali è prevista la partecipazione del PM.

Su richiesta della Procura saranno, inoltre, trasmessi in formato cartaceo i fascicoli per i quali il Tribunale segnali l'urgenza di provvedere, in caso di assenza del PM assegnato agli affari civili.

Per la migliore e più rapida attuazione del sistema ci saranno contatti concordati e scambi di esperienze tra i magistrati dei due uffici di modo che possano anche essere messa a frutto l'esperienza specifica, maturata nell'uso del mezzo dai giudici civili. A tal fine saranno organizzati incontri di confronto e formazione sui sistemi applicativi indicati.

Al fine di verificare se l'obiettivo di attuazione completa del PCT e di migliore gestione delle comunicazioni tra uffici è stato raggiunto, il presente protocollo verrà sperimentato per sei mesi, con successiva verifica delle criticità e omissioni eventualmente riscontrate (es. mancata completezza del fascicolo messo in visione da parte della Cancelleria; mancata apposizione dei visti in tempi ragionevoli su fascicoli). Si individuano sin d'ora nel dr. Francesco Coppola e nella dr.ssa Antonella Lauri, i magistrati referenti, rispettivamente per il Tribunale e la Procura della Repubblica, per la verifica, in particolar modo nella prima fase sperimentale, dell'attuazione del protocollo e per la segnalazione di eventuali criticità.

Nel primo mese di sperimentazione il Tribunale provvederà alla trasmissione anche in formato cartaceo dei fascicoli trasmessi in via telematica. Per i fascicoli iscritti fino al 2017 il doppio regime di trasmissione (telematico e cartaceo) sarà di tre mesi.

Il Tribunale, inoltre, provvederà, anche nel prosieguo, alla trasmissione dell'elenco dei fascicoli sui quali il P.M. dovrà esprimere il parere, rassegnare le conclusioni o comunque assumere i provvedimenti richiesti, all'indirizzo mail affaricivili.procura.torreannunziata@giustiziacert.it.

Il presente protocollo entrerà in vigore il 4 maggio 2020.

Torre Annunziata, 16.04.2020.


Il Presidente del Tribunale
dr. Ernesto AGHINA


Il Procuratore della Repubblica
dr. Pierpaolo FILIPPELLI